

Jury Chechi

Entra nella storia del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco quando, come in precedenza per il suo allenatore, Bruno Franceschetti, viene chiamato a svolgere il servizio di leva, frequenta infatti il 115° corso A.V.V.A dal 2 Novembre 1989 al 31 Ottobre 1990.

Nel 1977, Jury centra il primo di una serie innumerevole di successi, si piazza al primo posto del Campionato Regionale Toscano.

Nel 1984 entra nel giro della nazionale juniores di ginnastica e si trasferisce a Varese per allenarsi nella palestra della gloriosa Società Ginnastica Varesina e si specializza nella disciplina degli anelli. Dal 1989 al 1995, sotto la guida del suo allenatore Bruno Franceschetti, vince 6 titoli italiani consecutivi, i Giochi del Mediterraneo, le Universiadi, 4 titoli europei e 5 titoli mondiali. Queste vittorie, le prime per un atleta italiano dai tempi di Franco Menichelli gli fanno valere il soprannome di **Signore degli Anelli** che, riferendosi agli strumenti atletici, parafrasa il titolo del famoso romanzo di Tolkien.

Nel 1992 è il grande favorito per la gara degli anelli alle olimpiadi di Barcellona ma, circa un mese prima delle gare, si rompe il tendine d'achille durante un allenamento. Jury non si perde d'animo, va a Barcellona a commentare le gare di ginnastica per la televisione e, una volta guarito, ritorna ad allenarsi e a vincere.

Nel 1996 arriva alla vigilia delle olimpiadi di Atlanta in piena forma ed è ancora l'uomo da battere. Questa volta nulla va storto e Jury riporta in Italia un oro olimpico nella ginnastica artistica per la prima volta dal 1964, quando Menichelli vinse a Tokyo nel corpo libero. Nel 1997 Jury annuncia il ritiro ma due anni dopo decide di tornare alle gare.

Nel 2000 un altro grave infortunio, la rottura del tendine brachiale di un bicipite, interrompe la sua preparazione per le olimpiadi di Sydney e questa volta il campione toscano sembra deciso al ritiro definitivo. Nel 2003 però, per una promessa fatta a suo padre, torna ad allenarsi in vista delle olimpiadi di Atene dove ha l'onore di essere il portabandiera della spedizione italiana durante la cerimonia di apertura.

Il 22 agosto 2004 Jury Chechi conquista un'inaspettata medaglia di bronzo negli anelli; alla giuria, davanti alle televisioni, indica che il vero vincitore della gara avrebbe dovuto essere il bulgaro Jovtchev, arrivato secondo, e non il greco Dimosthenis Tampakos. Nel 2006 è Chechi ad aprire la cerimonia di apertura alle Olimpiadi di Torino.



Palmares

Olimpiadi		
Oro	Atlanta 1996	Anelli
Bronzo	Atene 2004	Anelli
Mondiali		
Bronzo	Stoccarda 1989	Anelli
Bronzo	Indianapolis 1991	Anelli
Oro	Birmingham 1993	Anelli
Oro	Brisbane 1994	Anelli
Oro	Sabae 1995	Anelli
Oro	San Juan 1996	Anelli
Oro	Losanna 1997	Anelli
Europei		
Oro	Losanna 1990	Anelli
Bronzo	Losanna 1990	Individuale
Oro	Budapest 1992	Anelli
Bronzo	Budapest 1992	Corpo Libero
Oro	Praga 1994	Anelli
Oro	Copenaghen 1996	Anelli